



Centro Studi C. e M. Pontecorvo

Altre intelligenze, stessi diritti
Comprendere la disabilità intellettiva
Una guida per i professionisti della salute
a cura di Margherita Orsolini e Ciro Ruggerini



14 novembre 2024 ore 17.00 - 19.00

Corso Trieste n.185 int. 2 Roma : i posti sono limitati e riservati su prenotazione alla mail
centrostudi.cmpontecorvo@gmail.com

Diretta Meet al link: **<https://meet.google.com/agt-czdf-fix>**

Discuteremo del libro, della valutazione e dell'intervento con persone che ricevono una diagnosi di disabilità intellettiva con i curatori del libro, **Margherita Orsolini** (già Professoressa Sapienza Università di Roma) e **Ciro Ruggerini** (neuropsichiatra infantile e membro SITCC);

e con **Carmen Belacchi** (già Professoressa ordinaria Università di Urbino), **Cesare Cornoldi** (Professore emerito Università di Padova), **Roberta Penge** (neuropsichiatra infantile, già Professoressa associata Sapienza Università di Roma), **Paolo Stievano** (Asl Roma 2).

Modera **Marilena Fatigante** (Centro Studi Clotilde e Maurizio Pontecorvo).

Centro Studi Clotilde e Maurizio Pontecorvo - centrostudi.cmpontecorvo@gmail.com - www.centrostudicmpontecorvo.it

FB: www.facebook.com/CentroStudiCeMPontecorvo



Centro Studi C. e M. Pontecorvo

Altre intelligenze, stessi diritti

La **diagnosi** di disabilità intellettiva ci pone tutti, psichiatri e psicologi, operatori della riabilitazione e insegnanti, pazienti e famiglie, di fronte a **scelte** di particolare complessità.

La diagnosi apre la strada al riconoscimento di una **condizione** umana **fragile** che ha il **diritto** di ricevere speciali supporti e **assistenza**.

Contemporaneamente alla diagnosi emergono però, nella mente e nei discorsi di molte persone, concetti tramandati da tempi lontani. Si tratta di pensieri ancorati a un primordiale tentativo di tracciare un **muro** rassicurante che separi nettamente **normalità e diversità**. Una barriera che identifica la **disabilità** intellettiva come **malattia**, incapacità di ragionamento, pensiero concreto, analogo a quello che veniva attribuito a esseri umani non civilizzati.

Gli autori propongono un **cambiamento** di paradigma rispetto alla tradizione psichiatrica e psicometrica che si è incentrata sull'identificazione dei deficit, dell'entità dei ritardi di sviluppo, delle atipie comportamentali.

